

## I sindacati delle Forze dell'Ordine in piazza: "La sicurezza è un diritto, tagliate sulla casta"

**Ascoli Piceno** | Questa mattina in Piazza Simonetti, di fronte alla Prefettura, le Organizzazioni Sindacali hanno manifestato il malessere che serpeggia tra le Forze di Polizia a causa dei tagli al comparto sicurezza decisi dal Governo.



Le Organizzazioni Sindacali a protestare sono state SIULP - SAP - UGL POLIZIA DI STATO e CONSAP. Le OO.SS., hanno distribuito ai passanti copie di cedole per obbligazioni con le quali hanno inteso attirare l'attenzione sulle problematiche connesse alla sicurezza.

Provocatoriamente, è stato richiesto l'aiuto dei cittadini chiedendo di effettuare un versamento simbolico al Ministero dell'Interno per consentire l'acquisto di carburante.

**I tagli decisi con la manovra finanziaria, infatti, produrranno, già dal prossimo mese di novembre e per molti Uffici Nazionali, l'impossibilità di acquistare carburante e quindi di utilizzo di molte macchine in servizio di Polizia e di soccorso pubblico.** E' necessario ricordare che la sicurezza è un diritto di tutti e che senza non ci può essere ne sviluppo ne crescita.

Piuttosto che tagliare indiscriminatamente bisognerebbe individuare e ridurre gli sprechi a partire dalle auto blu, ed ai privilegi della casta politica. Inoltre bisognerebbe chiedersi se cinque corpi di polizia più le polizie locali, considerandone il rapporto costo/beneficio siano essenziali per il paese o se, invece, non sia preferibile accorparle ottimizzando le sempre più esigue risorse.

18/10/2011

**La porposta della Polizia ascolana per risparmiare: accorpare i cinque corpi di polizia**

### **I poliziotti sono rimasti a piedi e chiedono ai cittadini la colletta per la benzina**

*Davanti alla Prefettura di Ascoli ben quattro sigle sindacali, Siulp, Sap, Ugl Polizia di Stato e Consap, hanno manifestato contro la stretta dell'escutivo. Esattamente come in molte altre piazze d'Italia: «più che leggi speciali servono risorse»*

di Redazione



*In tutta Italia oggi è stato il giorno della protesta dei poliziotti contro i tagli del governo (Foto <http://bologna.repubblica.it>)*

ASCOLI PICENO – E arrivò anche l'ora della **protesta dei poliziotti**. Senza più soldi per la benzina, gli uomini in divisa hanno provocatoriamente chiesto qualche euro ai cittadini per poter utilizzare in carburanti. In realtà proprio ieri il Questore di Ascoli **Giuseppe Fiore** aveva rassicurato gli animi dicendo che il carburante ci sarà, almeno fino a fine anno, poi non si sa.

Ma questa mattina, martedì 18 ottobre, come in parecchie città italiane, di fronte alla Prefettura di Ascoli Piceno è andata in scena la manifestazione dei poliziotti con ben **quattro sigle sindacali** presenti: Siulp, Sap, Ugl Polizia di Stato e Consap. Il motivo della protesta sono i pesanti tagli del governo – **tre miliardi di euro in tre anni** secondo alcuni calcoli effettuati da altri sindacati – al comparto sicurezza che hanno provocato un deciso malessere tra tutte le forze di Polizia.

In maniera ironica ma comunque per attirare l'attenzione è stato richiesto l'aiuto dei cittadini chiedendo di effettuare un **versamento simbolico** al Ministero dell'Interno per consentire l'acquisto di carburante.

«Con la nuova manovra finanziaria già dal prossimo mese di novembre – scrivono in una nota congiunta in quattro sindacati – per molti uffici nazionali ci sarà l'**impossibilità di acquistare carburante** e quindi di utilizzo di molte macchine in servizio di Polizia e di soccorso pubblico».

«Piuttosto che tagliare indiscriminatamente – continua il comunicato – bisognerebbe individuare e ridurre gli sprechi a partire dalle auto blu e i privilegi della casta politica. Inoltre bisognerebbe chiedersi se **cinque corpi di polizia** più le polizie locali, considerandone il rapporto costo-beneficio siano essenziali per il paese o se, invece, non sia preferibile accorparle ottimizzando le sempre più esigue risorse».

Questa la proposta che arriva dalla Polizia ascolana, mentre nelle altre piazze d'Italia si è tornato per forza di cose sui fatti di Roma di sabato scorso. Nella Capitale durissime le parole di **Eugenio Sarno**, segretario della Uil Polizia penitenziaria: «Se il governo avesse finanziato la sicurezza, il giorno prima degli scontri ci sarebbero stati i soldi per gli straordinari e si sarebbe potuta effettuare una bonifica del territorio, che non è stata fatta perché mancavano i soldi per pagare gli agenti. Quindi **più che leggi speciali servono risorse**. Il Governo è distante e insensibile ai temi dell'ordine pubblico».

# Polizia senza benzina: colletta provocatoria

*"Stanchi di essere presi in giro"*

In tutte le principali città italiane le forze di polizia scendono in piazza contro gli inaccettabili tagli alla sicurezza



*Manifestazione della polizia ad Ascoli (Foto Labolognese)*

Ascoli Piceno, 18 ottobre 2011 - E' andata in scena in tutte le principali città d'Italia la **clamorosa iniziativa** delle forze di polizia, che hanno deciso di scendere in piazza e dare il via a una colletta popolare simbolica per la benzina delle auto di servizio. Protestano **contro i tagli del governo** alla sicurezza.

La protesta è stata annunciata dai **maggiori sindacati della polizia di stato** (Siulp, Sap, Ugl e Consap), della polizia penitenziaria (Sappe, Uilpe, Fns Cisl e Ugl), del corpo forestale dello Stato (Sapaf, Ugl, Fesifo, Fns Cisl e Uil) e dei vigili del fuoco (Fns Cis, Uil VVFF, Conapo e Ugl VVFF) e prevede presidi e sit-in in ogni città italiana.

Questa mattina anche ad Ascoli Piceno, **in piazza Simonetti di fronte alla Prefettura**, le organizzazioni sindacali (Siulp – Sap - Ugl polizia di Stato - Consap), hanno manifestato il malessere che serpeggia tra le forze di polizia a causa dei tagli lineari al comparto sicurezza decisi dall'attuale compagine governativa. Sono state distribuite ai passanti copie di cedole per obbligazioni per attirare l'attenzione sulle problematiche connesse alla sicurezza. Provocatoriamente, **è stato richiesto l'aiuto dei cittadini chiedendo di effettuare un versamento simbolico al Ministero dell'Interno per consentire l'acquisto di carburante**. "I tagli decisi con la manovra finanziaria - dicono - produrranno, già dal prossimo mese di novembre e per molti Uffici nazionali, l'impossibilità di acquistare carburante e quindi di utilizzo di molte macchine in servizio di Polizia e di soccorso pubblico".